

# Istruzioni "lunari" per il modello Unico

*Fisco, 141 pagine da leggere per districarsi tra bonus e detrazioni*

**ROBERTO PETRINI**

ROMA — Certo, non è più il modello che nel lontano 1993 il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, definì «lunare». Molto è cambiato da allora. Ma l'Unico 2008 che i contribuenti dovranno consegnare al Fisco entro il 30 giugno (a partire dal 2 maggio) non è certo una lettura agevole. Nonostante gli sforzi fatti dall'Agenzia delle entrate per renderlo comprensibile e di facile uso la marea di leggi, modifiche normative e spese detraibili, sedimentate negli ultimi 15 anni, rendono il compito del contribuente piuttosto arduo. I conti li ha fatti il Cer (Centro Europa Ricerche) che in uno studio elaborato dall'ex capo degli ispettori del Secit Salvatore Tuti-

no, ha fotografato il nuovo Unico 2008. Ebbene il «fascicolo base delle istruzioni» conta di 141 pagine (dalle 31 del 1994), contiene 153.236 parole (l'aumento dal 1995 è stato del 239 per cento) e 788.636 caratteri (+262%). Di chi è la colpa? «Nuove misure, nuovi istituti, nuovi strumenti, hanno arricchito di volta in volta il panorama fiscale e si sono tradotti in una crescente stratificazione di stringhe, riquadri e capitoli di "istruzioni"», scrive Tutino. Ultimo in ordine di apparizione il nuovo quadro «Bf» per il bonus incapienti: servirà a coloro, estremamente poveri, che non hanno potuto ricevere il contributo di 150 euro dal proprio sostituto d'imposta.

I calcoli sull'affastellamento normativo sono presto fatti: tra il 1993 e il 2007 le aliquote e gli sca-

glioni sono cambiati sette volte; il sistema delle detrazioni per carichi di famiglia è stato modificato 22 volte; il panorama delle spese detraibili si è ampliato dalle dieci tipologie del 1994 alle 50 di oggi. Come semplificare il sistema? «Il fisco non deve più avere un ruolo di supplenza rispetto alla spesa pubblica», conclude il rapporto del Cer che prende di mira più il Parlamento che l'Agenzia delle entrate.

Ma il momento della dichiarazione dei redditi, che oggi gode anche di una forte rivoluzione telematica, è anche l'occasione per molti contribuenti di poter beneficiare delle politiche del governo per aiutare i più deboli, la famiglia e incentivare comportamenti sociali virtuosi. Così a partire da quest'anno debuttano nel modello Unico una serie di im-

portanti detrazioni (cioè sconti netti su quanto si deve al fisco e non più deduzioni, cioè abbattimenti dell'imponibile). Un'aparte importante è dedicata ai giovani: debutta il cosiddetto «bonus bamboccioni», cioè la detrazione di imposta pari a 991,60 euro per tre anni riconosciuta ai giovani tra i 20 e i 30 anni che vanno a vivere in affitto lasciando la casa dei genitori. Sconti anche per le spese sostenute dagli studenti universitari fuori sede e, sempre in materia di figli, arrivano detrazioni per le spese sostenute dai genitori per palestre e piscine. Scatta anche lo sconto per il quarto figlio a carico che beneficia di una detrazione aggiuntiva di 1.200 euro. Detrazioni anche per chi vive in affitto (300 euro per chi è sotto i 15.493,71 euro), per chi rottama il vecchio frigorifero e chi installa un pannello solare o chi usa le ecologiche caldaie a condensazione.

## I nuovi sconti fiscali



### AFFITTI GIOVANI

Entra in vigore il bonus bamboccioni. Saranno detraibili 991,60 euro per tre anni per i giovani che vanno a vivere da soli e lasciano la casa dei genitori



### PALESTRE E NUOTO

Una detrazione del 19 per cento è prevista per le spese sostenute dalle famiglie per l'iscrizione a palestre o piscine. Il tetto è di 210 euro



### QUARTO FIGLIO

Alle coppie con almeno 4 figli a carico è riconosciuta una ulteriore detrazione pari a 1.200 euro. Viene ripartita tra i due genitori

## Studio del Cer sulla dichiarazioni dei redditi: nel '94 solo 31 fogli per le spiegazioni



Il modello Unico



**Dal 740 all'Unico: una valanga di istruzioni**

Numero di pagine del fascicolo-base delle "istruzioni per la compilazione"

